

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-430 del 26/01/2018 |
| Oggetto | DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA VILLA OTTO LUNE DI MARI ANNA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA COVIGNANO N. 295/B - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AZIENDA VITIVINICOLA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA COVIGNANO N. 295/A. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-425 del 25/01/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini |
| Dirigente adottante | STEFANO RENATO DE DONATO |

Questo giorno ventisei GENNAIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – DITTA **VILLA OTTO LUNE DI MARI ANNA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA COVIGNANO N. 295/B - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AZIENDA VITIVINICOLA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA COVIGNANO N. 295/A.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 05/10/2017 - assunta al protocollo generale di Arpae-SAC Rimini con n. 9412 del 05/10/2017 (pratica ARPAE n. 29363/2017) – e successivamente integrata, dalla Ditta **VILLA OTTO LUNE di Mari Anna** (C.F. MRANNA33C63L498P/P.IVA 03844960405), avente sede legale in Comune di Rimini, Via Covignano n. 295/B e impianto in Comune di Rimini, via Covignano n. 295/A, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico su suolo mediante subirrigazione di acque reflue domestiche derivanti da fabbricati adibiti a civile abitazione e cantina vinicola ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi – di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della L.447/95 (inquinamento acustico) – di competenza comunale;
- comunicazione di utilizzazione agronomica delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lett. a), b) e c) ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. n. 152/2006 smi – di competenza Arpae;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, la ditta esercita l'attività di azienda vitivinicola nell'impianto sito in Rimini, Via Covignano n. 295/A;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi di nuovo impianto;

ACQUISITA al protocollo di Arpae-SAC n. 481 del 18/01/2018:

- l'autorizzazione del Comune di Rimini prot. n. 16010 del 18/01/2018 che relativamente allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante subirrigazione per i fabbricati A e B destinati a civile abitazione e azienda vitivinicola della ditta in oggetto condivide e fa proprio il parere di ARPA-Sezione Provinciale di Rimini prot. n. 722 del 19/02/2015;

- l'autorizzazione del Comune di Rimini prot. n. 13007 del 16/01/2018 che esprime parere favorevole relativamente all'impatto acustico dell'azienda vitivinicola della ditta in oggetto;

RICHIAMATO il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017 n. 3 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;

PRESO ATTO della comunicazione presentata dalla ditta in oggetto relativa alla aziende vitivinicole che producono quantità di acque reflue non rilevanti dal punto di vista ambientale di cui agli artt. 44.4 e 56 del medesimo Regolamento Regionale;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Titolare della Ditta **VILLA OTTO LUNE di Mari Anna** (C.F. MRANNA33C63L498P/P.IVA 03844960405), avente sede legale in Comune di Rimini, Via Covignano n. 295/B per l'esercizio dell'**attività di azienda vitivinicola** nell'impianto sito in Comune di Rimini, Via Covignano n. 295/A, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico su suolo mediante subirrigazione di acque reflue domestiche derivanti dai fabbricati A e B destinati a civile abitazione e azienda vitivinicola ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
 - comunicazione di utilizzazione agronomica delle acque reflue (di cantina) provenienti da aziende vitivinicole ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi – di competenza Arpae;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico su suolo mediante subirrigazione di acque reflue domestiche derivanti dai fabbricati A e B destinati a civile abitazione e azienda vitivinicola;
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- 3d) Relativamente all'utilizzazione agronomica delle acque reflue di cantina il gestore, che ha dichiarato di produrre un volume di acque reflue pari a 4,00 (quattro/00) metri cubi e di stoccarne un volume pari a 2,00 (due/00) metri cubi e di disporre di terreni aventi una estensione complessiva pari a ha 1 a 78 ca 73, deve:
- rispettare le disposizioni di cui al Titolo III del Regolamento Regionale 15 dicembre 2017 n. 3;
 - aggiornare le dichiarazioni prodotta in caso di modifiche rispetto alla situazione comunicata;
- 3e) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, **almeno 6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento vengono svolti dalla Sezione Provinciale;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE- Sezione provinciale, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.P.R. n. 59/2013, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpaee Struttura Autorizzazione e Concessioni, Arpaee Servizio Territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaee alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



ALLEGATO A)

Comune di Rimini

Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità AmbientaleVia Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704707
fax 0541 704715
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409AI SUAP
SEDE

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – A.U.A. - parere Ditta "VILLA OTTO LUNE"
Pratica n.248907/2017

Vista la normativa vigente in materia:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 " Indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento" e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286";
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'assemblea ex ATO ora ATERSIR del 2 aprile 2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.";
- la Legge 26 ottobre 1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico",
- la Delib. G.R. 14 aprile 2004, n.673 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n.227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122".

Preso atto dell'istanza di A.U.A. acquisita al protocollo del SUAP del Comune di Rimini in data 05/10/2017 con prot.n.248907 inoltrata dalla ditta "VILLA OTTO LUNE", relativa ai seguenti argomenti di competenza comunale:

- rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante subirrigazione per l'attività di azienda vitivinicola (Fabbricato A e Fabbricato B) ubicata in via Covignano n.295/a;
- parere/presa d'atto in merito al possibile inquinamento acustico derivante dall'attività di azienda vitivinicola ubicata in via Covignano n.295/a;

Visti

- l'avvio di procedimento per l'istanza di AUA inoltrato dal SUAP con nota prot.n.286012 del 14/11/2017;
- il parere tecnico, rilasciato da ARPA – Servizio Territoriale in data 19/02/2015 con prot.n.722 (SINADOC n.7/2015) e allegato all'istanza AUA;
- il parere tecnico rilasciato da Hera S.p.A. - Direzione Tecnica Clienti, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, con prot.n.28449/15 del 09/03/2015 e allegato all'istanza AUA;
- il parere sul documento di Valutazione di impatto acustico espresso con prot.n.13007 del 16/01/2018;

**Comune di Rimini**Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana
Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
U.O. Qualità AmbientaleVia Rosaspina,7 - 47923 Rimini
tel. 0541 704707
fax 0541 704715
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

si condivide e si fa proprio il parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante subirrigazione per i Fabbricati A e B destinati a civile abitazione e azienda vitivinicola ubicati a Rimini in via Covignano n.295/a espresso da ARPA - Servizio Territoriale con prot.n.722 del 19/02/2015 (SINADOC n.7/2015).

Referente istruttoria:
Dott.ssa Elena FaviU.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Ing. Massimo Paganelli
(Firmato digitalmente)Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(Firmato digitalmente)

Servizio Territoriale

SINADOC n° 7/2015

(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

ARPAE - SEZIONE DI RIMINI
PGRN/2015/ 0000722 del 19/02/2015

Mittente : SALLESE GIANNA

Fascicolo: 2015/X.002/18



Spett. le

HERA SPA
Servizio fognature
Via Del Terrapieno, 25
47924 – Rimini
inviata a mezzo pec

e p.c. Egr.

Sig.Dini Fabio
Via Covignano n. 295/C
47923 – Rimini (RN)
inviata a mezzo posta prioritaria

e p.c. Spett.le

Studio Arch. Dini Emanuele
Via Covignano n. 295/C
47923 – Rimini (RN)
inviata a mezzo pec

Oggetto: Parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. – *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03.

Scarico mediante subirrigazione delle acque reflue domestiche originate dai fabbricati A (civile abitazione e fabbricato B (civile abitazione e cantina vinicola) ubicati in via Covignano n. 295/A nel Comune di Rimini di proprietà del Sig.Dini Fabio.

Con riferimento alla Vs. richiesta trasmessa con prot. 150986/14 del 18/12/14, relativa all' immobile di proprietà del Sig. Dini Fabio, titolare dello scarico in oggetto, acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale ARPA con prot. n. 6891 del 29/12/2014; viste le integrazioni ricevute agli atti Arpa con prot. 387 del 29/01/15; esaminata la documentazione presentata; vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura;
- l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche deve servire due fabbricati: fabbricato A esistente ad uso residenziale con n. abitanti equivalenti pari a 6. Nuovo fabbricato (che per comodità l'ufficio scrivente denominerà B) ad uso residenziale e cantina vinicola composto da un piano interrato con locali adibiti ad autorimessa e cantina , piano terra con destinazione cantina vinicola e piano primo a destinazione residenziale unifamiliare con n. 5 abitanti equivalenti;
- Fabbricato A esistente: la rete di scarico è stata realizzata senza la separazione tra acque nere e acque saponate-oleose pertanto l'inserimento di un degrassatore risulta problematica. I reflui giungono ad una vasca Imhoff per poi immettersi nel nuovo filtro batterico anaerobico in cui si immettono le acque reflue chiarificate provenienti dal fabbricato di nuova costruzione denominato "B".
- Fabbricato B: le acque reflue saponate-oleose, previo passaggio attraverso un degrassatore con capacità pari a 250 litri e le acque reflue derivanti dai servizi igienici, vengono inviate ad una vasca di tipo Imhoff (dimensionata per n. 15 abitanti equivalenti).

Le acque così chiarificate entrano in un filtro batterico anaerobico, al quale si uniscono anche le acque provenienti dal fabbricato A e successivamente giungono in una condotta di sub-irrigazione a spina di pesce lunga 110 metri totali, previo passaggio attraverso un pozzetto di cacciata. Le acque di lavorazione della cantina vinicola, provenienti dal fabbricato B, verranno raccolte attraverso una rete dedicata con vasca stagna finale da 2.5 mc, svuotata periodicamente da ditte appositamente incaricate;

- l'indagine geologica descrive un terreno con un coefficiente di permeabilità medio pari a 10^{-7} m/sec assegnando 10m di condotta disperdente per abitante equivalente.
Viene inoltre dichiarato che non sussiste falda freatica;
- Viene dichiarato il rispetto della distanza di tale condotta disperdente da pozzi, serbatoi o altre opere private e pubbliche, rispettivamente di 30 e 200 metri, destinate al servizio di acqua potabile;
- viene dichiarato che la condotta oggetto di parere rispetta la distanza di 30 metri da altre condotte di sub-irrigazione;
- le acque bianche vengono raccolte in pozzo dedicato a fini irrigui.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, questo Servizio Territoriale ARPA, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Il presente parere si riferisce all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito sul suolo derivanti dall'insediamento composto dai fabbricati A e B ad uso residenziale e cantina vinicola ubicato in via Covignano n. 295/A - Comune di Rimini, di cui è proprietario nonché titolare dello scarico in oggetto, in quanto richiedente l'autorizzazione, il Sig.Dini Fabio nato a Urbania (PU) il 20/01/1957 e residente a Rimini (RN) in via Covignano n. 295/C.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- nel corso dell'esercizio il titolare dello scarico dovrà accertarsi che il sifone di cacciata funzioni regolarmente, *che non si verificano fenomeni di impaludamento superficiale e/o di intasamento del terreno disperdente, che non si verifichi un progressivo innalzamento della falda*;
- la sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente;
- qualora l'area su cui insiste l'impianto a dispersione nel suolo sia adibita ad usi agricoli è fatto divieto di coltivare prodotti che possono essere ingeriti crudi;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff e del degrassatore;
- periodicamente dovrà essere effettuato un controlavaggio della massa filtrante contenuta nell'anaerobico;
- i sistemi di trattamento (vasche Imhoff, degrassatore e filtro anaerobico) dovranno rispettare i dimensionamenti previsti dalla DGR 1053/03 e Delibera Interministeriale del 4/02/77.
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da

relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza; lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;

- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- le acque reflue di lavorazione derivanti dall'attività vinicola e recapitanti nella vasca stagna di pari progetto dovranno essere smaltite da ditta autorizzata nel rispetto della parte "quarta" del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii.;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallese

Pratica trattata da: Quintè Laura

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.